

IL DIRIGENTE DELL'AREA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
DENIS BARBIERIParenti Giacomo e Giancarlo società agricola
m.cristinaparenti@pec.it

e p.c.

Arpae SAE di Piacenza
piacenza@pec.arpae.itStudio Cavalli
francesco.cavalli2@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del "Realizzazione di due ricoveri per l'allevamento di bovine da latte e razionalizzazione delle fasi di allevamento tra i centri zootecnici Casa Nuova e Torta Grossa" nei Comuni di Cortemaggiore e Caorso (PC) – proposto da Parenti Giacomo e Giancarlo società agricola - [Fasc. 1311/56/2026]

Richiesta integrazioni

Dall'esame della documentazione presentata a supporto dell'istanza in oggetto acquisita al PG.2026.579836 del 10 giugno 2026, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. esplicitazione della volontà del proponente che siano specificate, all'interno del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della L.R. 4/2018 e dall'art. 5, lett. o-ter del D.Lgs. 104/2017;
2. predisposizione di apposito e specifico approfondimento di tipo idraulico, in ragione del fatto che l'area interessata dall'istanza è compresa nella fascia di tutela fluviale C - Zona C1 individuata dal PTCP, le cui Norme (art. 13) hanno disposto che *"gli edifici di nuova costruzione riguardanti strutture residenziali, produttive, commerciali, sportivo-ricreative e di ricovero e cura, compresi i relativi ampliamenti, nonché i cimiteri di nuovo impianto, qualora ricadenti all'esterno del territorio urbanizzato sono ammessi subordinatamente a verifica di accettabilità del rischio idraulico"*;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bolognatel 051.527.6911
tel 051.527.4684Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1311	550	180			Fasc.	2026	56



3. aggiornamento dello Studio preliminare ambientale (SPA) in merito a:

a) chiarimento delle modifiche proposte e indicate con le diciture *“razionalizzazione delle fasi di allevamento tra i due centri zootecnici”* e *“In seguito alla realizzazione degli interventi in progetto sarà necessario riorganizzare i due allevamenti per una corretta gestione della mandria limitandone al massimo la movimentazione”*;

b) approfondimento del quadro pianificatorio relativo al PGRA - Mappe di pericolosità di alluvioni con il terzo ciclo di pianificazione sessennale (2027-2033) e relativa disciplina;

c) chiarimento del paragrafo 2.4.1, laddove si afferma che: *“Per una migliore comprensione di quanto riportato si rimanda alla comunicazione di spandimento preventiva allegata alla pratica, precisando che, benché nella “Tabella 2” dell’Allegato I del “Regolamento Regionale n. 2/2024”, sia riportato il tipo di trattamento in progetto, il suddetto dato, non trova riscontro nell’applicazione web “Gestione effluenti zootecnici”. Pertanto, nella comunicazione di spandimento preventiva si è dovuto indicare un tipo di trattamento diverso da quello in progetto con l’obiettivo di avvicinarsi il più possibile alle effettive percentuali di ripartizione della frazione solida / liquida”*;

4. trasmissione dell’approfondimento già predisposto in merito alle emissioni odorigene a cui si rimanda nel paragrafo 3.7.2 dello SPA.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all’ Arpae SAE di Piacenza la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all’autorità competente di procedere all’archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti

Cordiali saluti.

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 17/06/2026

SRM: completezza Parenti (PC)

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel
e-mail mariasusana.ruizmichel@regione.emilia-romagna.it